

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

TRA

La Fondazione Cultura e Innovazione, con sede legale in Napoli via Caracciolo 16, nella persona del suo Presidente Dr Riccardo Iuzzolino nato a Napoli il 30/03/1968 di seguito chiamata Fondazione

E

PEARSON ITALIA S.p.A., con sede in Corso Trapani 16 a Torino, (di seguito chiamata impresa), nella persona del legale rappresentante Dott. Mario Mariani (Amministratore Delegato), nato a Seregno il 06-10-1967

PREMESSO CHE

- La Fondazione è costituita da Università, Scuole di vario ordine e grado, Associazioni di categoria, Aziende ed imprese, Partecipanti Istituzionali, con esperienza nel campo della ricerca, della formazione e dello sviluppo tecnologico con lo scopo di contribuire ai processi di crescita individuale e sviluppo territoriale.
- La Fondazione, nell'ambito della propria mission, ha l'obiettivo di contribuire all'integrazione tra il sistema scolastico e quello occupazionale per dare ai giovani una formazione "competitiva" che consenta loro di esprimere pienamente le proprie capacità e professionalità.
- Con tale finalità, **la Fondazione** opera da tempo a sostegno dei processi di integrazione scuola-lavoro, favorendo la creazione di circuiti collaborativi fra imprese e scuole, e alla promozione di processi di autoimprenditorialità e creazione di nuove imprese.
- La Fondazione Cultura & Innovazione è uno dei soggetti autorizzati alle attività di intermediazione sul mercato del lavoro e opera nell'ambito del programma Garanzia Giovani (Youth Guarantee), Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile, Piano che comprende azioni di orientamento imprenditoriale e supporto ai percorsi di nuova imprenditorialità e lavoro autonomo.
- L'impresa è uno dei leader internazionali nel campo dell'editoria scolastica e delle ICT applicate alla didattica.
- L'impresa presta da sempre attenzione allo sviluppo di relazioni con il sistema scolastico e formativo al fine di contribuire allo sviluppo di professionalità adeguate all'evoluzione dei mercati.
- In particolare, l'impresa ritiene utile ed opportuna l'adozione di modelli evoluti di relazione con spin off e start up, nella convinzione che tali processi, se opportunamente indirizzati, possano favorire l'innovazione e lo sviluppo dell'intera filiera con l'adozione di modelli collaborativi "a rete".



CONSIDERATO CHE

- Le Parti, sulla base di quanto esposto in premessa e delle oramai consolidate esperienze di collaborazione fra esse intercorrenti, intendono collaborare all'avvio di percorsi di orientamento, indirizzo e sostegno alla creazione di nuove start up che partano dal contesto scolastico e formativo, con particolare attenzione a studenti e giovani;
- In particolare, le Parti ritengono opportuno sperimentare in collaborazione fra loro percorsi di orientamento imprenditoriale e di assistenza e supporto alla creazione di nuove imprese.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

Le premesse formano parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (di seguito più brevemente definito "Protocollo").

ART. 2 FINALITÀ DEL PROTOCOLLO

Le Parti, con il presente atto, convengono sull'opportunità di sperimentare percorsi di orientamento e supporto alla creazione di impresa rivolti a giovani e studenti, nelle aree tematiche di comune interesse.

In particolare le Parti intendono:

- Mettere in comune le rispettive competenze per sviluppare percorsi finalizzati alla promozione di nuova imprenditorialità fra i giovani e gli studenti.
- Definire e applicare strumenti di supporto allo sviluppo di start up giovanili, individuando aree di opportunità nelle filiere di riferimento e favorendo una relazione continuative e costruttiva fra i giovani e le imprese.
- Definire modelli operativi di collaborazione fra imprese medio-grandi e start up, rafforzando sistemi di subfornitura e di servizi avanzati che possano contribuire a migliorare qualità e posizionamento di mercato delle imprese.



In relazione a tali finalità le Parti individuano espressamente nelle azioni di cui all'Avviso Campania InHub, Sostegno ai programmi di Scouting, Idea generation ed accelerazione di StartUp innovative, pubblicato sul BURC n. 25 del 18.04.2016 emanato da Sviluppo Campania una concreta opportunità di avvio operativo delle attività di cui al presente Protocollo.

ART. 3 MODALITA' OPERATIVE E IMPREGNI DELLE PARTI Le Parti, per il raggiungimento delle finalità sopra individuate assumeranno iniziative coordinate ed efficaci. In particolare:

La Fondazione

- Metterà a disposizione delle attività congiuntamente programmate le proprie competenze in materia di innovazione che di politiche attive di sostegno alla creazione di impresa.
- Promuoverà e organizzerà percorsi di orientamento imprenditoriali e supporto alla creazione di impresa tramite attività formative e programmi di coworking.
- Realizzerà azioni di promozione rivolte ai giovani per l'adesione a programmi di creazione di impresa nell'ambito delle attività congiunte

L'impresa PEARSON

- Collaborerà con la Fondazione nella programmazione delle attività
- Parteciperà alle iniziative promosse dalla Fondazione nel quadro del presente Protocollo con propri esperti e tecnici. A titolo esemplificativo l'Impresa potrà:
- o Partecipare con propri esperti alle sessioni formative, di orientamento e verifiche tecnologiche e di mercato per introdurre i destinatari delle attività alle problematiche di mercato e tecnologiche della filiera;
- o Organizzare incontri e stage presso le proprie sedi aziendali;
- o Partecipare alle sessioni di confronto, valutazione e verifica delle idee di impresa.

Per quanto attiene le attività di cui all'Avviso Pubblico citato all'ultimo capoverso del prec. art.2 l'impresa si impegna a garantire la presenza di propri esperti nel percorso di coworking, in particolare nelle fasi di illustrazione di scenari tecnologici e di mercato e nella verifica finale delle idec-progetto.



ARTICOLO 4 Gruppo di lavoro congiunto

In attuazione del presente Protocollo le Parti convengono di istituire un Gruppo di Lavoro congiunto, composto da due membri per ognuno dei soggetti sottoscrittori, che vengono nominati contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.

A tale gruppo di lavoro viene affidato il compito di programmare le attività, definire i relativi costi di realizzazione, gestire le iniziative comuni, nonché di individuare e proporre alle parti nuovi e specifici programmi e progetti di attività da realizzarsi; sarà anche cura del Comitato l'individuazione di possibili fonti di finanziamento che possano contribuire alla copertura dei costi e la determinazione dell'apporto di mezzi, strumenti e risorse che ogni convenuto potrà conferire per l'attuazione dei programmi di attività.

ART. 5 DURATA E VALIDITA'

Il protocollo acquista efficacia a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e ha una durata di dodici mesi, fatta salva la possibilità di successivo rinnovo con il consenso delle Parti. E' in ogni caso esclusa la possibilità di rinnovo automatico. Ciascuna delle Parti potrà recedere liberamente dal protocollo, dandone preavviso scritto, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da spedire almeno 3 (tre) mesi prima del giorno in cui il recesso dovrà avere effetto.

ART. 6 RISERVATEZZA

- Ciascuna delle Parti si impegna per sé, per i propri dipendenti e per i propri
 collaboratori a non portare a conoscenza di terzi dati, informazioni, documenti e
 notizie di carattere riservato riguardanti l'altra parte, di cui dovesse venire a
 conoscenza, a qualunque titolo, in ragione dello svolgimento delle attività di cui al
 presente Protocollo d'Intesa.
- Ciascuna delle Parti si impegna, altresì, a non eseguire, e a non permettere che altri
 eseguano, copie, estratti, note o elaborazioni di qualsiasi genere di documenti
 riguardanti l'altra Parte, dei quali sia eventualmente venuta in possesso in ragione
 dell'adempimento delle obbligazioni di cui al presente Protocollo.

ART. 7 PRIVACY E TRATTAMENTO DATI

I firmatari si impegnano reciprocamente ad osservare la normativa a tutela dei dati personali, ai sensi del d.lgs. 196/2003 e s.m.i..

ART.8 - MODIFICHE AL PROTOCOLLO

Le parti convengono che le eventuali modifiche al presente Protocollo avranno validità solo se redatte in forma scritta.



Napoli, 9 maggio 2016

Fondazione Cultura e Innovazione

Il Presidente

DR Marchard Allany Villo

II I residente

Mitto Carri

Pearson

L'Amministratore Delega τ_c

Dr Mario Mariani

Firma e timbro

Pearson Italia S.p.A.